



COMUNE DI CORATO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 23 del 28/01/2026

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
PER LA TRASPARENZA 2026-2028 - APPROVAZIONE
AGGIORNAMENTI SEZIONE 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E
TRASPARENZA PIAO 2026-2028.**

L'anno 2026 il giorno 28 del mese di Gennaio alle ore 13:43, nella sede del Comune si è riunita la Giunta Comunale. Alla seduta risultano presenti:

N°	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	DE BENEDITTIS CORRADO NICOLA	Sindaco	SI	
2	MARCONI BENIAMINO	Assessore	SI	
3	ADDARIO FELICE	Assessore	SI	
4	ADDARIO LUISA	Assessore		SI
5	BUCCI CONCETTA	Assessore	SI	
6	SCISCIOLI GENNARO	Assessore	SI	
7	SINISI VINCENZO	Assessore	SI	
8	VARESANO ANTONELLA	Assessore	SI	

PRESENTI: 7 ASSENTI: 1

Il Sindaco Corrado Nicola De Benedittis, constatato il numero legale degli intervenuti e la regolarità della seduta dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento in oggetto sulla cui proposta sono stati acquisiti i prescritti pareri ai sensi del TUEL.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Marianna Aloisio.

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Delibera del Commissario Straordinario n. 26/G del 12.03.2014, questo Ente si è munito del Piano - per la Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità ed il Programma Triennale per la Trasparenza per il triennio 2014 – 2016;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale 12 del 31.01.2015 il ridetto strumento di pianificazione è stato aggiornato con riferimento al triennio 2015 – 2017 su proposta del Segretario Comunale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- con delibera G.C. n. 20 del 26.02.2016 si è provveduto ad aggiornare il predetto Piano, secondo le indicazioni della ANAC;
- con delibera G.C. n. 24 del 28.03.2017, si è provveduto ad aggiornare ulteriormente il citato Piano, secondo le indicazioni della ANAC;
- con delibera G.C. n. 11 del 30.01.2018, si proceduto ad aggiornare il PTPCT per il triennio 2018 – 2020;
- con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 7 del 01/02/2019, si proceduto ad aggiornare il PTPCT per il triennio 2019 – 2021;
- con delibera G.C. n. 10/G del 12.02.2020, si proceduto ad aggiornare il PTPCT per il triennio 2020 – 2022;
- con delibera G.C. n. 38 del 25 febbraio 2021, si proceduto ad aggiornare il PTPCT per il triennio 2021 – 2023;
- con delibera G.C. n. 144 del 29.6.2022, si proceduto ad aggiornare il PTPCT per il triennio 2022 – 2024, integrato con delibera G.C. n. 260/2022;
- con delibera G.C. n. 64 del 30.3.2023, si proceduto ad aggiornare il PTPCT per il triennio 2023 – 2025, quale sezione rischi corruttivi e trasparenza del P.I.A.O. approvando 2023/2025;
- con delibera G.C. n. 180 del 29.01.2024, si proceduto ad aggiornare il PTPCT per il triennio 2024 – 2026, quale sezione rischi corruttivi e trasparenza del P.I.A.O. 2024/2026;
- con delibera G.C. n. n. 24 del 30.01.2025 e successivamente recepito nella delibera GC n. 65/2025, relativo anche alla società A.S.I.P.U. s.r.l., e succ. mod e ii. è stato aggiornato il PTPCT per il triennio 2025/2027, quale sezione rischi corruttivi del P.I.A.O. 2025/2027;

CONSIDERATO che:

- la Legge n.º190 del 6 novembre 2012, approvata in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione*, adottata dall'Assemblea Generale il 31 ottobre 2003, in base alla quale ciascuno Stato deve elaborare ed applicare politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate, adoperarsi al fine di attuare e promuovere efficaci pratiche di prevenzione, vagliarne periodicamente l'adeguatezza e collaborare con gli altri Stati e le organizzazioni regionali ed internazionali per la promozione e messa a punto delle misure, ha ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* (di seguito *legge 190/2012*);
- la legge n.º190/2012 prescrive alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art.1, comma secondo, del Decreto Legislativo 165/2001, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, prevalentemente sotto il profilo gestionale, dotandosi di un Piano di Prevenzione triennale, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni”;

RICHIAMATO il D. Lgs. 97/2016, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, con cui si è provveduto ad un riordino della disciplina della trasparenza con la definitiva delimitazione dell’ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria;

DATO ATTO che:

- con il sopra richiamato “*Freedom of Information Act*”, di cui al D. Lgs. n. - 97/2016, scompare, inoltre, il Piano triennale della Trasparenza ed integrità, come strumento di programmazione autonomo e a sé stante, per divenire un semplice contenuto del Piano triennale della prevenzione della corruzione che ciascuna amministrazione deve adottare entro il 31 gennaio di ogni anno ed essere pubblicato sul sito istituzionale dell’ente tempestivamente e, comunque, non oltre un mese dall’adozione;
- il predetto decreto ha riunito in un solo soggetto, l’incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (acronimo: RPCT);
- per gli enti locali, l’articolo 41 comma 1 lettera g) del citato decreto legislativo 97/2016 precisa che “*il piano è approvato dalla giunta*”;
- con gli atti di aggiornamento al Piano de quo summenzionati, ai cui contenuti si fa espresso rinvio, risultano già essere state recepite le nuove disposizioni di cui al predetto D.lgs. n. 97/2016;

VISTA la Legge n. 179 del 30 novembre 2017 recante le ““Disposizioni a tutela degli autori di segnalazioni di condotte illecite nel settore pubblico e privato”, con la quale è stato modificato l’art. 54 bis del D.lgs. n. 165/2001;

EVIDENZIATO che:

- l’11 settembre 2013 è stato approvato il primo Piano Triennale Anticorruzione con [Delibera CIVIT n. 72 del 11 settembre 2013](#);
- nel 2015 è stato aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione numero 12 del 28 ottobre 2015 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

RICHIAMATE:

- la Delibera n. 831 del 03.08.2016, con la quale l’Autorità nazionale Anticorruzione ha approvato il PNA 2016;
- la Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 recante la “*Approvazione definitiva all’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione*”;
- La Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 recante la “*Approvazione definitiva dell’Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione*”;

DATO ATTO che:

- il 13 novembre 2019 l’A.N.A.C. ha approvato la [delibera n. 1064](#), recante “*Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019*”, concentrando la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivendendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono stati oggetto di appositi atti regolatori, e intendendo pertanto superate le indicazioni contenute nelle parti generali dei PNA e degli Aggiornamenti fino ad oggi adottati;
- con la citata [delibera n. 1064/2019](#), all’allegato 1 “*Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*”, l’Autorità ha ritenuto di sviluppare ed aggiornare le indicazioni metodologiche

per la gestione del rischio corruttivo, che gli enti dovranno seguire come unico riferimento metodologico, che aggiorna, integra e sostituisce le indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2013 e nell'aggiornamento al PNA 2015, nella predisposizione del proprio PTPCT per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo;

EVIDENZIATO, altresì:

- che il D.L. n. 80/2021 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n.113 all'articolo 6 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Il PIAO ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, tra cui il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- che il D.L. n. 80 prevede l'approvazione, entro 120 giorni dall'entrata in vigore, di uno o più D.P.R. di abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO; entro il medesimo termine, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avrebbe dovuto adottare un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni;
- che il D.L. n. 228 del 30/12/2021 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” (noto come “Mille proroghe”) ha fissato al 31 marzo 2022 tale previsione normativa e fissato al 30 aprile 2022 il termine per la prima adozione del PIAO (ovvero entro 120 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione per gli Enti Locali);
- con delibera della Giunta Comunale n. 296 del 21.12.2022 è stato approvato il documento programmatorio denominato PIAO 2022-2024, contenente la sezione dedicata 2.3 dei rischi corruttivi e della trasparenza;
- con delibera della Giunta Comunale n. 227 del 14.9.2023 è stato approvato il documento programmatorio denominato PIAO 2023-2025, contenente la sezione dedicata 2.3 dei rischi corruttivi e della trasparenza;
- con delibera della Giunta Comunale n. 135 del 30.5.2024 è stato approvato il documento programmatorio denominato PIAO 2024-2026, contenente la sezione dedicata 2.3 dei rischi corruttivi e della trasparenza;
- con delibera della Giunta comunale n. 65 del 02.04.2025 è stato approvato il documento programmatorio denominato PIAO 2025-2027, contenente la sezione dedicata 2.3 dei rischi corruttivi e della trasparenza;

PRESO ATTO della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, avvenuta con decreto del Sindaco n. 13 del 09.05.2022, nella persona del Segretario Comunale Dott.ssa Marianna Aloisio;

PRESO ATTO, altresì, con determinazione dell'Amministratore Unico di Asipu srl n. 15 del 09/9/2022 è stato individuato quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il segretario generale del comune di Corato, dando atto che in assenza di un proprio atto, la società è soggetta in quanto compatibile al Piano di questo comune;

VISTO il Piano nazionale Anticorruzione 2022, approvato con Decreto n. 7 del 17-1-2023 a seguito del parere della Conferenza Unificata reso il 21 dicembre 2022 e di quello del Comitato interministeriale reso il 12 gennaio 2023, il quale ha previsto che ciascuna amministrazione definisca il PTPC con procedura aperta alla partecipazione di cittadini e di organizzazioni portatrici di interessi collettivi;

RICHIAMATA la deliberazione dell'A.N.A.C. del 23.12.2023 n. 605, avente ad oggetto l'aggiornamento 2023 del PNA 2022, in particolare dedicata alla materia dei contratti pubblici;

VISTO il PNA 2025/2027, approvato e in attesa di pubblicazione ufficiale, suddiviso in una **Parte generale** e una **Parte speciale**, con tre approfondimenti tematici:

- **Parte Generale:** fornisce indicazioni operative per integrare le sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (**PIAO**), superando le criticità riscontrate da ANAC nella sua attività di vigilanza.
- **Parte Speciale:** analizza tre aree specifiche di rischio: 1) Contratti pubblici; 2) Inconferibilità e incompatibilità; 3) Trasparenza e accesso alle informazioni;

RICHIAMATE, altresì:

- la deliberazione dell'A.N.A.C. del 25.9.2024 n. 495 avente ad oggetto *“Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto - Messa a disposizione di ulteriori schemi”*;
- la Deliberazione dell'A.N.A.C. n. 493 del 25 settembre 2024 avente ad oggetto *“Linee Guida di cd divieto di Pantoufle – art. 53, comma 16-ter dlgs 165/2001”*;

TENUTO CONTO che a regime (anno 2023), il PIAO contenente la sezione relativa ai rischi corruttivi e della trasparenza deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno e, comunque, entro i trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci (dm. 132/2022, art. 8, comma 2) per gli enti locali;

VISTO, inoltre, che per tutti gli enti tenuti all'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza – PTPCT, all'adozione di un documento che tiene luogo dello stesso o all'integrazione del modello 231, quale la società A.S.I.P.U. s.r.l., partecipata in house di questo comune, il termine resta fissato al 31 gennaio 2026, secondo quanto disposto dalla legge n. 190/2012 (articolo 1, comma 8);

CONSIDERATO che l'Ente ha dato avvio alla consultazione pubblica del precedente piano al fine di raccogliere osservazioni a riguardo;

ATTESO che:

- sul sito istituzionale dell'Ente è stato pubblicato dal 30.12.2025 al 16 gennaio 2026 l'Avviso pubblico di consultazione per l'aggiornamento del Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2026/28, compresa la sezione dedicata alla società partecipata in house A.S.I.P.U. s.r.l., al fine di raccogliere suggerimenti, osservazioni e apporti da parte di tutti i soggetti interni all'ente e soggetti esterni quali utenti, cittadini singoli e/o associati, sindacati, associazioni di categoria, enti pubblici e privati, istituzioni, e associazioni in genere;
- non è pervenuta alcuna osservazione alla scadenza del termine innanzi indicato;

VALUTATA quindi la necessità di provvedere all'approvazione dell'aggiornamento del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, costituito da un unico documento composto da due Sezioni e dai relativi allegati, per il triennio 2026/2028, contenente la sezione dedicata alla società ASIPU s.r.l.;

DATO ATTO che il RPCT, unitamente ad alcuni dirigenti coinvolti, ha proceduto ad aggiornare il PTPCT – sezione rischi corruttivi del redigendo P.I.A.O. 2026/2028 adeguandolo alle novità affrontate dal ridetto PNA 2025/2027, a titolo esemplificativo modificando alcune mappature di processi e rischi e relative misure di trattamento, introducendo un nuovo rischio specifico nella sezione contratti pubblici;

VISTO lo Schema di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, relativo agli anni 2026 - 2028, contenente la sezione dedicata alla società ASIPU srl predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, che si allega al presente atto, per formarne parte integrante sostanziale, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- la Legge n. 190/2012 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 97/2016;
- la L. n. 179/2017;

PREVIA ACQUISIZIONE del solo parere di regolarità tecnica espresso da parte del Segretario Comunale, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO CHE, trattandosi di proposta che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non è richiesto parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli

D E L I B E R A

1. **Di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. **Di approvare** l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2026-2028 (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale), quale sezione rischi corruttivi e trasparenza dell'approvando P.I.A.O. 2026/2028;
3. **Di dare atto** che il presente Piano potrà essere oggetto di adeguamento ed aggiornamento, oltre che in sede di verifica annuale da compiersi entro il mese di gennaio, anche a seguito:
 - delle direttive emanate o delle indicazioni eventualmente fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - delle indicazioni da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, secondo le risultanze dell'attività di monitoraggio da effettuare mediante report semestrali e relazione annuale sulla validità del Piano, ai sensi della Legge 190/2012;
4. **Di richiamare** i Dirigenti/Responsabili, le Elevate qualificazioni e i dipendenti del comune di Corato e della società partecipata al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:
 - Di attenersi** scrupolosamente alle disposizioni previste dal PTPCT 2026/2028;
 - Di segnalare** immediatamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione eventuali irregolarità e /o atti illeciti riscontrati;
5. **Di aggiornare** la sezione 2.3 rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2026-2028 in corso di predisposizione, trasmettendo il presente Piano al Settore II – Ufficio personale;
6. **Di dare mandato** al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti per garantire l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel Comune di Corato;
7. **Di disporre** la pubblicazione del suddetto Piano e dei suoi allegati, sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezioni “Disposizioni Generali” e “Altri contenuti”;

8. **Di dichiarare**, con separata e unanime votazione, la deliberazione im immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., al fine di provvedere tempestivamente agli adempimenti connessi e correlati.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Corrado Nicola De Benedittis
(atto firmato digi)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Marianna Aloisio
Lgs. n. 82/2005)